

CORRISPONDENZE

Ponzone, 30 Novembre 1891.

« Nella Sala Comunale del paese nostro l'avvocato Arnaldo Gatti tenne ieri a sera una Conferenza, dimostrando i molti vantaggi morali e materiali che dalla istituzione di una Società Cooperativa avrebbero potuto ridondare a beneficio delle classi più povere.

Il Conferenziere, accennando ai mali che attualmente affliggono la Società, accennò pure ai tanti rimedii sino ad oggi escogitati in riguardo, e fra questi sistemi eminentemente opportuno quello che si esplica colla Associazione, unicamente ispirata alla carità reciproca, al Mutuo Soccorso.

Concluse esortando gli intervenuti a scacciare i vani dubbii e timori, ed invitandoli a porre tosto le basi della futura Società.

E di fatto la Società si fondò come per incanto, essendosi tosto iscritti 30 circa soci effettivi, oltre ad una diecina di onorarii, tra i quali figura in prima linea l'Avv. Gustavo Gianoglio che approvò ed incoraggiò l'iniziativa presa dal giovane signor Gatti e volle essere tra i promotori della Associazione che ci auguriamo prospera e fiorente in un non lontano avvenire.

Ringraziamenti quindi a Lui che propugnò la santa idea, dopo di aver caldamente e fortemente sostenuti i diritti dei Ponzonesi in altre occasioni, e specialmente quando si trattò di opporsi alla abolizione della nostra Pretura.

Complimenti al Conte Thellung, Sindaco di Ponzone, che accettò il patronato della neonata democratica Associazione.

Congratulazioni all'amico Gatti che fu così caldo fautore del filantropico Istituto, e ne fu vero ed unico iniziatore, come ne sarà, vogliamo sperarlo, anima e genio tutelare per l'avvenire. »

B. O.

NON PIÙ STRINGIMENTI

ed ogni inveterata malattia segreta. Guarigione garantita in 20 o 30 giorni, mediante il solo uso dei Confetti Costanzi. — Domandare al Farmacista in calce segnato copia delle splendide lettere di ammalati guariti da restringimenti e scoli cronici di oltre 20 anni! Scatola da 50 confetti con dettagliata istruzione L. 3,80 presso la farmacia Luigi Moreno Via Vittorio Emanuele.

POLITEAMA ACQUESE

Le recite della settimana, siamo lieti di constatarlo, hanno sempre più rafforzato quanto noi scrivevamo nel numero scorso. Nulla abbiamo da disdire, nulla da correggere.

La compagnia Gentili-Antuzzi fa ogni suo sforzo per accaparrarsi le simpatie del pubblico che — poco ma buono — apprezza questi sforzi e li applaude spesso.

Abbiamo avuto le serate di parecchi attori quali il Gentili, la Tassinari-

Aleotti e il Tovagliari — e crediamo di non venir tacciati di soverchio ottimismo se a questi artisti noi tribuiamo vive parole di plauso.

Le simpatie del pubblico paiono specialmente accentuate — fatta astrazione s'intende del sesso debole, al quale non vi è gentil cavaliere che non rinunci il primato — paiono specialmente accentuate, abbiamo detto, per il Tovagliari che nella sua *verve* artistica trova modo di censurare la pulizia locale e il suo fango. Ed è davvero uno sconcio per la nostra città quella poltiglia mobile e appiccaticcia, lubrica e attaccaticcia e impacciante come eloquenza parlamentare, di cui sono ricoperte strade e piazze in questi giorni. Mi si passi la digressione e torniamo al Politeama.

L'impresa ci annuncia un nuovo abbonamento di sei recite con parecchie novità quali il *Catenaccio* di Blum e Toché — *Gli invalidi del matrimonio* di Bayard e *La Suocera* ultimo lavoro di Sardou.

Pare anche probabile la messa in scena di un nuovo lavoro del Bistolfi, nostro concittadino.

Gli artisti tutti e l'impresa meritano davvero un voto di incoraggiamento, ed Acqui glie lo deve poichè se si può desiderare qualche cosa di meglio non si può però pretenderlo, dato l'ambiente del Politeama che è anti-artistico in tutta la estensione della parola.

Noi siamo certi che il pubblico accorrerà sempre più numeroso, in vista molto più dei recenti ribassi effettuati, e delle novità che la compagnia ci promette.

BIBLIOGRAFIA

Per gli Ingegneri.

Recenti progressi nelle applicazioni dell'elettricità, di R. Ferrini, docente al Politecnico di Milano (2.^a ediz. completamente rifatta, 230 incisioni, L. 9). Di quest'opera importantissima è uscito il 1.^o volume, che tratta esclusivamente delle dinamo.

Il 2.^o volume, che uscirà nel 1892, conterrà l'illuminazione con gli impianti relativi; le applicazioni alla fusione e saldatura dei metalli e la trasmissione a distanza del lavoro meccanico in relazione agli ultimi risultati sperimentali.

Materiali naturali da costruzione dell'ingegnere F. Salmoiraghi, docente al Politecnico di Milano. Quest'opera, con 92 figure, tratta ampiamente dei caratteri litologici, dei requisiti costruttivi, impieghi d'estrazione, lavorazione e loro distribuzione in Italia (L. 12).

Manuale dell'ingegnere. L'attuale Ministero delle Finanze, prof. Colombo, trova ancora tempo, fra le cure dello Stato, di attendere agli studi suoi prediletti, e rivedere la nuova edizione — la XII — del suo diffusissimo e apprezzatissimo, anche all'estero, *Manuale dell'Ingegnere*.

Con questa dodicesima edizione, che è tremila copie, il Manuale del chiarissimo prof. Colombo ha toccato le 30,000 copie. Non sappiamo quanti altri lavori tecnici possono contare in Italia tanta

fortuna, che è la migliore e più eloquente riprova del valore del libro. Il volume elegantemente legato costa lire 5.50.

Cronaca

Magistratura — L'Avv. Biasoni, giudice al Tribunale di Tolmezzo, venne traslocato al Tribunale d'Acqui.

Ad esso che viene ad accrescere il Collegio dei distintissimi giudici del nostro Tribunale, presentiamo gli ossequi nostri e gli auguri di lieta residenza nella nostra Città.

Un Nuovo Giornale — L'ottimo amico nostro e collaboratore, Avvocato Francesco Bisio, fonda un nuovo giornale, il *Corriere d'Acqui*.

Noi non facciamo al nuovo confratello i soliti auguri, bensì auguri sentiti e speciali di prosperità e floridezza. Il titolo ci ricorda un simpatico e battagliero periodico, nel quale abbiamo con carissimi amici collaborato e onorate battaglie combattute e il nostro animo ne saluta con giubilo la risurrezione.

E sia questa proficua per il partito liberale.

Noi lo speriamo, perchè il nuovo Direttore del *Corriere* ha tutte le doti necessarie per dirigere un periodico, che si prefigga di onestamente e fortemente raggiungere una meta: intelligenza, cultura e fermezza. — E a lui rinnoviamo gli auguri e stringiamo affettuosamente la mano.

Ospedale — In una delle p. p. sedute della Congregazione di carità, sopra proposta del Sig. Ottolenghi Jona, venne deliberata l'istituzione della scuola corale a beneficio degli orfani ed orfane il cui insegnamento verrà affidato al distinto maestro Sig. Battioni.

Si abbia il Signor Jona i dovuti encomi per la sua eccellente proposta.

Beneficenza — In seguito allo articolo pubblicato in uno dei precedenti numeri per la costituzione di un comitato onde raccogliere danaro per la consegna a domicilio di buoni di pane e di legna alle famiglie bisognose pendente l'inverno, momenti sono, un ottima persona ci fece sapere, che ci invierà lire 150 da mettere a disposizione del Comitato appena sia formato. Nel mandare al vecchio e caro amico vivissimi ringraziamenti, ci è grato sperare che l'esempio troverà imitatori.

I Vini Pugliesi — Per l'abbondanza della produzione si era diffusa la notizia che si potevano acquistare detti vini rossi spumanti e poderosi al prezzo di lire cinque l'ettolitro.

Or bene, molti di quei negozianti e produttori protestano nei giornali locali contro una tale asserzione, dicendo, che in questi giorni, per buoni vini pugliesi si rifiutarono persino offerte di lire 22 l'ettolitro alla proprietà.

Dietro tale notizia perfettamente esatta, esortiamo i nostri detentori di

vini a stare in guardia sulle esagerazioni di rinvilimento nei prezzi, esagerazioni che propalate con leggerezza, molte volte riescono dannose alla ricerca e commercio vinario.

ALFONSO TIRELLI
Tipografo Editore Responsabile

1891 - PALERMO - 1892

Esposizione Nazionale

TRENTI SPECIALI

FESTEGGIAMENTI - CORSE - TORNEO
GALLERIA del LAVORO in AZIONE

SENZA SERIE

senza Categorie

ma col solo numero progressivo concorrono alle estrazioni che avranno luogo il
31 Dicembre 1891 | 31 Agosto 1892
30 Aprile 1892 | 31 Dicembre »

I biglietti della

Grande Lotteria Nazionale

promossa dal Comitato Esecutivo per

l'Esposizione di Palermo

Un numero del costo di UNA lira vince L. 100,000 nella prima estrazione, continua a concorrere alle estrazioni successive con grandi probabilità di vincere più di

Lire 500,000

nelle quattro estrazioni che avranno luogo alle date sopra indicate.

E' garantita una vincita

ad ogni centinaio completo di numeri che può conseguire altre quattrocento.

I biglietti si trovano in vendita presso i principali Banchieri e Cambio valute del Regno e presso la Banca

Fratelli CASARETO di Francesco

Via Carlo Felice, 10, GENOVA.

Le vincite sono esenti da ritenuta per tasse od altro.

Con Lire CINQUANTA

si concorre in società con altri 19 individui, alla Lotteria Nazionale di Palermo con MILLE numeri dei quali si è sicuri di vincere DIECI PREMI.

Dirigersi in Acqui alla Banca e Cambio Giuseppe Mussa.

I FRATELLI MENOTTI

Negozianti e Produttori in Vini

avvisano la clientela che dal primo Maggio lo Studio e le Cantine vennero traslocate nella Casa di loro proprietà Via Palazzo di Città.

Da Vendere Casa, con botteghe e cortile, sita in Acqui, corso Bagni, di buona fabbricazione, del reddito annuo di L. 600 circa.

Il Banchiere GIUSEPPE MUSSA è incaricato della vendita.

D' Affittare

Una Camera Mobiliata

sita in posizione centrale

con ingresso libero in vicinanza della piazza Vittorio Emanuele.

Rivolgersi alla Tipografia A. TIRELLI.



È IL MIGLIOR SAPONE